

## Delibera n° 716

Estratto del processo verbale della seduta del  
**11 aprile 2013**

**oggetto:**

PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA PER L'ANNO 2013 PREVISTO DALL'ART 4, COMMA 1, DELLA LR 9/2009, (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE). APPROVAZIONE DEFINITIVA.

<b>Renzo TONDO</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Luca CIRIANI</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Angela BRANDI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Elio DE ANNA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Indira FABBRO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Roberto MOLINARO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Riccardo RICCARDI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Federica SEGANTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Claudio VIOLINO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

**Evidenziato** che, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, lettere a), d) ed f) della suddetta l.r. 9/2009, con tale Programma vengono definiti, oltre alle situazioni di criticità in ambito regionale con riferimento alle politiche della sicurezza, alla qualità della vita, all'ordinata e civile convivenza, anche gli interventi relativi a progetti locali di Comuni, Province ed altri soggetti pubblici in materia di sicurezza, nonché le priorità, la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi;

**Considerata** l'ampia adesione degli enti locali alle progettualità finanziate con il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2009, approvato con DGR n. 1631 del 9 luglio 2009 ed integrato con DGR n. 2353 del 22 ottobre 2009, con il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2010, approvato con DGR n. 1442 del 21 luglio 2010 ed integrato con DGR n. 1937 del 30 settembre 2010, nonché con il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2012 approvato con DGR n. 1353 del 25 luglio 2012;

**Considerato** che con le risorse finanziarie disponibili non è stato possibile soddisfare tutte le domande presentate dagli enti locali ai sensi della II Sezione del Programma 2012 avente ad oggetto la realizzazione di progetti locali in materia di sicurezza e della III Sezione del medesimo Programma avente ad oggetto l'incentivazione delle gestioni associate dei servizi di polizia locale rispondenti ai criteri organizzativi previsti dalla l.r. n. 9/2009;

**Ritenuto** pertanto opportuno dare sostegno alle iniziative che si pongono in continuità con quelle già intraprese con i precedenti Programmi e in particolare con il Programma 2012 proseguendo da un lato nel finanziamento dei progetti locali già proposti dagli enti locali ai sensi della II Sezione del medesimo Programma 2012, volti a fornire un'efficace risposta alle situazioni di criticità rilevate sul territorio e non finanziati per carenza di fondi e dall'altro nella promozione e sostegno delle gestioni associate per lo svolgimento dei servizi di polizia locale rispondenti ai criteri di organizzazione ritenuti adeguati a garantire migliori condizioni di sicurezza sul territorio regionale ai sensi della citata legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 tenuto conto che tale normativa è divenuta pienamente applicabile dal 1 gennaio 2013;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 398 del 14 marzo 2013 con la quale è stato approvato, in via preliminare il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013

**Considerato** che per l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 9/2009, deve essere acquisito il parere del Consiglio delle Autonomie Locali e della Commissione consiliare competente;

**Visti** i pareri favorevoli sul medesimo Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013 espressi dalla V Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 21 marzo 2013 e dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 2 aprile 2013, che ha formulato la raccomandazione circa la necessità di provvedere al riordino e coordinamento della normativa regionale in materia di ordinamento degli enti locali, in particolare per quanto riguarda le leggi regionali 1/2006, 9/2009 e la 14/2011, le quali non risultano tra loro coerenti e per molti aspetti, necessitano di un aggiornamento specialmente nel campo delle forme associative e circa la necessità di una semplificazione dei procedimenti amministrativi e delle modalità di finanziamento;

**Ritenuto**, per quanto attiene il primo aspetto, di non poter provvedere specificamente

nel presente Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013 trattandosi di materia che seppur meritevole di approfondimento e risoluzione, è di natura legislativa; per quanto attiene al secondo aspetto, di aver già provveduto, per quanto attiene alle procedure di competenza del Servizio attinenti al Programma medesimo, attuando le possibili misure di semplificazione nel quadro della normativa statale e regionale di settore;

**Ritenuto**, pertanto, di deliberare l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive delegato alla polizia locale e sicurezza

la Giunta regionale all'unanimità

#### **Delibera**

**1.** di approvare, in via definitiva, la proposta di Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013 (allegato A) con i relativi moduli per le domande di finanziamento (allegati B e C) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2.** La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE